

## **Comunicato stampa**

### **RIFORMA FISCALE, DAI COMMERCIALISTI UN'ANALISI DEL CONFERIMENTO DI PARTECIPAZIONI "A REALIZZO CONTROLLATO"**

**Un documento del Consiglio e della Fondazione nazionali della categoria analizza la disciplina riformata e avanza ulteriori proposte migliorative**

*Roma, 31 marzo 2025* – **“Il conferimento di partecipazioni “a realizzo controllato” dopo la riforma fiscale”** è il titolo del documento pubblicato oggi dal Consiglio e dalla Fondazione nazionali dei commercialisti, realizzato dalla Commissione “Imposte dirette” del Consiglio nazionale operante nell’area di delega “Fiscalità”, alla quale è delegato il consigliere nazionale e tesoriere **Salvatore Regalbutto**.

Il documento aggiorna una precedente pubblicazione dell’ottobre 2023 in cui era stata esaminata la disciplina del **conferimento di partecipazioni “qualificate”** di cui agli articoli 175 e 177 del TUIR e nel quale, con particolare riferimento allo **scambio di partecipazioni** di cui al comma 2-*bis* del citato articolo 177, erano state evidenziate le criticità derivanti a un **dato normativo** alquanto **"rigido"** e dalla relativa interpretazione fornita dall’Agenzia delle entrate.

In quel documento erano state anche formulate alcune proposte di intervento al fine di rendere **più razionale** l’applicazione della normativa, con l’auspicio di un loro recepimento in sede di attuazione della legge delega per la riforma fiscale (legge 9 agosto 2023, n. 111). Buona parte di tali proposte sono state **condivise dal legislatore** delegato e hanno quindi trovato spazio nel nuovo assetto normativo derivante dagli interventi operati dall’articolo 17 del decreto legislativo 13 dicembre 2024, n. 192, recante **“Revisione del regime impositivo dei redditi (IRPEF-IRES)”**.

Il documento appena pubblicato, nell’esaminare la riformulata disciplina in materia di conferimento di partecipazioni **“a realizzo controllato”** – applicabile alle operazioni effettuate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo e, quindi, dal **31 dicembre 2024** –, evidenzia come il legislatore abbia **razionalizzato e semplificato** in modo significativo l’assetto normativo. Nel documento sono anche segnalati i **residui dubbi interpretativi** su alcuni aspetti di dettaglio della disciplina e sono suggerite le **ulteriori modifiche normative** in materia di scambio di partecipazioni che darebbero impulso alle **operazioni di riorganizzazione in ambito familiare**, soprattutto nell’ottica del **passaggio generazionale**.